



Circolare n.158

Roma, 28 giugno 2007

Ministero
per i Beni e le Attività Culturali
Direzione generale per gli affari generali, il bilancio,
le risorse umane e la formazione
Servizio II

Ai Direttori degli Uffici e Istituti
centrali e periferici

LORO SEDI

Risposta al foglio del
N°

Prot. N°22019 Allegati N°2
Class.160110/93.5

OGGETTO: Bando per l'espletamento delle prove selettive previste dall'art. 1, comma 519 della Legge finanziaria 2007.

Come previsto al punto b) della dichiarazione congiunta Amministrazione/OO.SS. del 21 giugno 2007, pubblicata con circolare 146/2007, si provvede ad emanare, con la presente circolare, il bando concernente l'espletamento delle prove selettive da parte del personale a tempo determinato che non sia stato "assunto mediante procedure selettive di natura concorsuale o previste da norme di legge".

Si rende noto che il termine di trenta giorni previsto dall'art. 2, comma 2 del bando scadrà il giorno **28 luglio 2007**.

Si invitano pertanto i destinatari della presente circolare a notificare immediatamente il bando allegato al personale interessato.

IL DIRETTORE GENERALE
(prof. Alfredo Giacomazzi)

P



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione generale per gli Affari generali, il Bilancio, le Risorse umane e la Formazione
Servizio II

Prove selettive per la stabilizzazione del personale a tempo determinato

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007), ed in particolare l'art. 1, comma 519, in base al quale *“per l'anno 2007 una quota pari al venti per cento del fondo di cui al comma 513 è destinata alla stabilizzazione a domanda del personale non dirigenziale in servizio a tempo determinato ... purché sia stato assunto mediante procedure selettive di natura concorsuale o previste da norme di legge. Alle iniziative di stabilizzazione del personale assunto a tempo determinato mediante procedure diverse si provvede previo espletamento di prove selettive”*;

VISTA la direttiva n. 7 del 30 aprile 2007, con la quale il Ministro per le Riforme e le Innovazioni nelle Pubbliche Amministrazioni fornisce indicazioni in ordine alla gestione delle procedure di stabilizzazione, ed in particolare i seguenti punti:

- ❖ punto 2.1 *“dovrà... essere rispettato il requisito del possesso del titolo di studio per l'accesso dall'esterno nelle singole qualifiche, previsto dai vigenti sistemi di classificazione”*;
- ❖ punto 2.2 *“... qualora occorra procedere alla stabilizzazione di personale che non abbia sostenuto procedure selettive di tipo concorsuale, la stabilizzazione sarà subordinata al superamento di tali procedure che saranno a tal fine disposte dalle amministrazioni che dovranno assumere definitivamente i dipendenti interessati”*;
- ❖ punto 4 *“... i dipendenti che aspirano alla stabilizzazione dichiarino, nella domanda che presenteranno a tal fine, di non aver presentato domanda presso altra amministrazione, considerando che l'amministrazione presso la quale presta servizio continua ad avvalersene nelle more della conclusione delle procedure di stabilizzazione”*;

RITENUTO di dover procedere alla emanazione di un bando finalizzato alla raccolta delle istanze dei dipendenti interessati ad espletare le prove selettive;

VISTO il quesito che l'Amministrazione ha rivolto, con nota 18738 del 31 maggio 2007, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione pubblica, al fine di accertare quali categorie di personale a tempo determinato possano considerarsi assunte a seguito di *“procedure selettive di natura concorsuale o previste da norme di legge”*;

D E C R E T A:



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione generale per gli Affari generali, il Bilancio, le Risorse umane e la Formazione
Servizio II

Art. 1) Procedure di selezione

1. Nelle more dell'acquisizione del parere richiesto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione pubblica, con la nota citata nelle premesse, sono indette – ai sensi dell'art. 1, comma 519, della Legge finanziaria 2007 - prove selettive per i dipendenti attualmente in servizio a tempo determinato il cui rapporto di lavoro non sia stato instaurato a seguito di *“procedure selettive di natura concorsuale o previste da norme di legge”*.
Tale personale – nelle more dell'acquisizione del parere richiesto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione pubblica – è identificato nelle seguenti tipologie:
 - addetti alla vigilanza “Giubilari” che, all'atto della emanazione della legge 16 dicembre 1999, n. 494 (che ha consentito l'assunzione a tempo determinato in funzione dell'Evento giubilare) provenienti da liste di Lavoratori Socialmente Utili;
 - ex titolari di contratti di collaborazione coordinata e continuativa (co.co.co.), con rapporto di lavoro a tempo determinato ai sensi dell'art. 1, comma 596 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge finanziaria 2006).
2. I dipendenti interessati devono essere in possesso di tutti i requisiti previsti per l'accesso al pubblico impiego e in particolare del titolo di studio corrispondente alla posizione economica nella quale si richiede la stabilizzazione, secondo quanto di seguito indicato:
 - posizione economica B3: Diploma di istruzione secondaria di secondo grado;
 - posizione economica B2: Diploma di istruzione secondaria di secondo grado;
 - posizione economica B1: assolvimento dell'obbligo scolastico;
 - posizione economica A1: assolvimento dell'obbligo scolastico.
3. I dipendenti interessati debbono richiedere di partecipare alle prove selettive per il profilo professionale rivestito, con l'eccezione dei dipendenti privi del titolo di studio previsto per l'accesso a tale profilo, che dovranno richiedere di partecipare per il profilo professionale della stessa professionalità, nell'ambito della posizione economica inferiore, corrispondente al titolo di studio posseduto.
4. Tutti i partecipanti rientranti nelle tipologie di cui al comma 1 saranno sottoposti ad una prova selettiva, consistente in un colloquio su tematiche afferenti l'organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e le competenze dell'Istituto presso cui i candidati prestano servizio nonché del profilo professionale nel quale sarà disposta la stabilizzazione.
5. Il colloquio si svolge a cura di commissioni istituite in sede territoriale, che esprimono un giudizio circa l'idoneità o meno di ciascun candidato ad essere stabilizzato in ruolo nel profilo professionale ricoperto.



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione generale per gli Affari generali, il Bilancio, le Risorse umane e la Formazione
Servizio II

Art. 2 – Presentazione delle istanze, termini e modalità.

1. I soggetti di cui all'art. 1 possono presentare istanza, su carta semplice e secondo il modello allegato al presente provvedimento **(All. 1)**, esclusivamente tramite raccomandata con avviso di ricevimento, da inviare al Ministero per i beni e le attività culturali, Direzione Generale per gli Affari generali, il Bilancio, le Risorse umane e la Formazione, Servizio II, via del Collegio Romano 27, 00186 Roma; in questo caso la data di spedizione delle istanze è stabilita e comprovata dal timbro a data apposto dall'ufficio postale accettante.

I candidati che presentano domanda di partecipazione sono tenuti a compilare il modello di dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000, relativo al possesso dei requisiti di ammissione, allegato al presente provvedimento **(All. 2)**, da sottoscrivere e da trasmettere unitamente alla domanda.

Gli interessati dovranno riportare sulla busta di spedizione la seguente dizione: "Prove selettive per la stabilizzazione del personale a tempo determinato ai sensi dell'art. 1, comma 519, Legge finanziaria 2007".

2. Le istanze devono essere presentate entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente bando nella Rete Privata Virtuale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.
3. Le date e le sedi di svolgimento delle prove saranno comunicate tramite circolare, che sarà pubblicata sulla Rete Privata Virtuale almeno 20 giorni prima dello svolgimento delle prove stesse.

Art. 3 – Adempimenti successivi

1. L'Amministrazione si riserva di rendere noto l'esito del quesito rivolto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione pubblica, anche al fine di inserire eventualmente i dipendenti interessati negli elenchi dei destinatari delle procedure di stabilizzazione, a prescindere dall'espletamento delle prove selettive di cui al presente bando.
2. I dati forniti dagli interessati in sede di domanda di partecipazione saranno trattati nel rispetto della vigente normativa in tema di riservatezza.

Roma, 28 giugno 2007

IL DIRETTORE GENERALE
(Prof. Alfredo GIACOMAZZI)